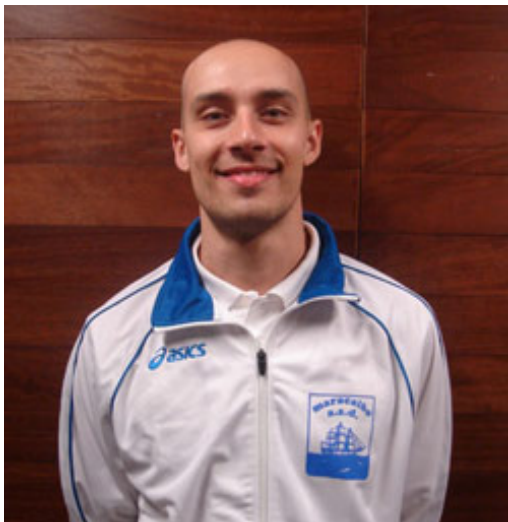


Scritto da Ciclista
Giovedì 05 Aprile 2012 02:03

Nove vittorie ed un pareggio. E' questa la straordinaria striscia che sta catapultando il Maracaibo ai vertici del girone D.

La ruota del Ciclista si è fermata a casa dei caraibici per sentire la voce del suo giovane allenatore Cristian Santarelli, timoniere appassionato ed innovativo di questa bella realtà, autentica sorpresa del campionato.



Ciao Cristian, ben trovato.

“Ciao. Inizio col dirti che per me è una grandissima emozione essere intervistato da voi di Futsal Marche. Prima di iniziare ci tenevo a congratularmi con voi per la mole di lavoro effettuata. È meraviglioso per questo sport avere un sito internet dove si possono trovare notizie su tutti i campionati federali, dalle giovanili, alla serie D fino addirittura

alla massima serie!"

Grazie dei complimenti. Partiamo con l'intervista svelando un piccolo retroscena, ovvero anche che il sottoscritto poteva entrare a far parte della vostra famiglia...

"Sì, è vero; quando avevi finito l'under 21 con il Cus eri uno dei candidati per vestire la nostra maglia. Poi però abbiamo intrapreso strade diverse..."

Quando ci siamo incontrati eravate al vostro primo anno nei tornei federali?

"No, già venivamo da un campionato di serie D, ovvero la stagione 2008-2009, dove ci siamo classificati sesti, dopo aver perso lo spareggio con il Real Casebruciate per accedere agli spareggi promozione. Con te ci siamo conosciuti nella preparazione atletica del secondo anno di vita del mio Maracaibo."

Quindi il primo anno avete sfiorato i play off, poi?

"La seconda stagione è stata caratterizzata da scelte sbagliate tra i rinforzi da apportare alla rosa. Concludemmo ottavi in classifica. Poi la scorsa stagione, giocata in via Schiavoni ad Ancona, migliorammo sensibilmente il nostro posizionamento finale concludendo settimi. In quella stagione ci rafforzammo con tre ragazzi provenienti dal Santa Maria, formazione che non si iscrisse al campionato. Partimmo male, poi

Scritto da Ciclista
Giovedì 05 Aprile 2012 02:03

ingranammo tuttavia incappammo nella "pareggite", ovvero su 10 partite 2 vittorie ed 8 pareggi!"

Cammin facendo, siamo arrivati alla stagione corrente...

“Dove stiamo andando decisamente al di sopra delle più rosee aspettative.”



Parlaci delle alchimie tattiche della tua squadra. Mi dicono che pressì molto alta...

“Diciamo di sì ... In realtà nasce tutto da mister □ Fabio Carletti (Cus Ancona, ndr). Eravamo al Pertini ed una sera mi diede consigli su come modificare il nostro modo di difendere per subire meno reti. Grato del consiglio ci ho lavorato un po' su cercando qualcosa che si adattasse ai miei ragazzi che tutto sono meno che difensori nati... Così abbiamo lavorato su un sistema di gioco che sfrutta il concetto di "barriera mobile" in prima linea difensiva, rappresentata sempre dalla boa e da uno dei laterali che vanno in

pressione su chi imposta, in base al fronte d'attacco avversario; l'esterno basso s'accetra quanto basta per presidiare la seconda linea difensiva, vigilando sull'inserimento dell'esterno avversario senza palla o su eventuali imbucate; la terza linea è rappresentate dal centrale in marcatura a uomo sulla boa avversaria. Fondamentale è che laterale e boa si muovano assieme e così centrale ed il laterale in seconda linea difensiva che devono lavorare sui cambi marcatura. □ Non so se è passato il concetto, non ho inventato nulla di nuovo, sono bravi i ragazzi a mettere in pratica questa tattica. Di sicuro non ha portato a subire meno reti, ma ci permette di recuperare più palle, limitando il gioco offensivo avversario, e favorisce molto la nostra fase offensiva permettendoci di condurre la gara, quando possibile, soprattutto ci porta a realizzare molti gol.”

Vi state facendo largo in un girone difficilissimo...

“Vero. Appena uscito il comunicato con la formazione dei gironi abbiamo pensato di essere stati molto sfortunati! Poi però alla squadra è girato tutto bene. Ed eccoci lassù!”

Avresti preferito essere nuovamente nel girone E?

“Si e no. Si perché il nostro girone é veramente difficile: tre retrocesse dalla C2 (DLF, Arcevia e Collemarino), Estudiantes e Castelferretti che lo scorso anno si sono contesi la finale play off del girone; noi, Candia e Vallesina ai puntare i play off; Anconitana e Real Casebruciate partite anche loro con le medesime aspettative. Poi un girone tra le squadre di Ancona avrebbe evitate le lunghe trasferte. Ti dico no al tempo stesso perché la sfida è davvero entusiasmante, se pur difficilissima.”

Chi vincerà il campionato?

“L’Arcevia, e ti dirò di più: il grosso del lavoro è stato fatto. il calendario è ora in discesa verso il trionfo.”

Siamo alle porte del derby con l’Estudiantes, altro club in orbita cussina.

“Tra i ragazzi c’è sana rivalità. Tra noi allenatori invece c’è un grandissimo rispetto; stimo tantissimo Simone Ausili, anzi spesso ci capita di assistere a delle partite assieme oltre a partecipare alle riunioni del gruppo. Ti dirò di più lo scorso anno ho tifato per loro nella semifinale play off vinta contro il DLF Dinamis!”

Scritto da Ciclista
Giovedì 05 Aprile 2012 02:03



Scritto da Ciclista
Giovedì 05 Aprile 2012 02:03



~~Il sito è un sito di informazione e di notizie. Qualsiasi uso non autorizzato è vietato. Per informazioni scrivere a info@maracaibo.com~~